

WEB DESIGN E PROCESSI COGNITIVI

**Maria Amata Garito,
Giovanni Anceschi,
Massimo Botta**

McGraw-Hill, pagg. 375, € 28

Un libro per portare eleganza nell'architettura degli ambienti di apprendimento di Internet, per consentire alle enormi potenzialità didattiche offerte dalla rete di essere costruttivamente fruibili dalla miriade dei diversificati utenti dell'accesso globale. L'eleganza nell'architettura didattica della rete diventa funzionalità e sostanza comunicativa ed educativa e si presenta come esigenza primaria per la crescita della trasmissione della conoscenza attraverso Internet. Un'esigenza crescente con il ritmo incalzante delle innovazioni informatiche che ampliano le potenzialità dell'e-learning, e che mira a liberare Internet dal caos che imprigiona e in parte nasconde le innovative vie comunicative che arricchiscono con l'interattività propria della rete le più moderne tecniche della didattica a distanza. Conferire una struttura organizzativa armonica all'ambiente Internet di insegnamento è compito dei nuovi architetti della rete, i web designer, di cui oggi ancora scarseggiano le competenze ed ai quali è in gran parte destinato questo libro. Gli spazi di Internet sono ancora caratterizzati dal disordine, dalla

manca di senso estetico, dalla mancanza culturale di eleganza, scrive nell'introduzione al libro la professoressa Maria Amata Garito, Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, che ha realizzato il progetto HAMLET (Hypermedia Academic Multicultural Learning Technology) (*) con l'obiettivo di integrare le opportunità didattico-pedagogiche offerte dai diversi media in un unico media: il computer collegato ad Internet, creando ed utilizzando una piattaforma didattica basata sull'utilizzo di Internet via satellite. Le attività del progetto HAMLET sono state coordinate dal Network per l'Università Ovunque - NETTUNO e il libro nasce dalle videolezioni create per il corso di web designer nell'ambito del progetto NETTUNO. Nel primo capitolo sono presentati i risultati del lavoro di ricerca legato agli aspetti psicopedagogici e ingegneristici per creare ambienti d'apprendimento su Internet via satellite. Negli altri capitoli relativi al web design sono descritti gli stili e i linguaggi da adottare per progettare e realizzare interfacce cognitive. L'interfaccia di un ambiente di apprendimento in-



terattivo non viene considerata indipendente dai contenuti, ma è elemento centrale della progettazione didattica e ne ricalca struttura, processi e priorità. "I nuovi architetti del web dovrebbero impegnarsi assieme con i nuovi urbanisti a definire esteticamente e funzionalmente gli spazi della rete dove si connettono e interagiscono le menti di diverse parti del mondo. È questa una grande sfida - scrive la professoressa Maria Amata Garito - con la convinzione che il libro riesca non solo a proporre nuove conoscenze, ma anche a stimolare il desiderio di approfondire per creare le competenze degli architetti e dei nuovi urbanisti della rete".

Giovanni Anzidei ◀◀

(*) Il progetto HAMLET, finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea, è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito da: prof. Maria Amata Garito (Coordinatrice Scientifica); dr.ssa Elena Natali e dr. Michalakakis Pilavakis del NETTUNO e Università di Roma "La Sapienza"; prof. Giovanni Anceschi dell'Università IUAV di Venezia; prof. Massimo Buscema e dr. Guido Maurelli del Semeion (Centro di Ricerca in Scienze della Comunicazione); prof. Daniele Marini dell'Università degli Studi di Milano e Massimo Botta, dottore di ricerca al Politecnico di Milano. Sono associati al progetto: il Consorzio NETTUNO; Alenia Spazio (Francesco Rispoli) e ITS Spa (Alfonso Troiano).